



PRIMIERO DOLOMITI FESTIVAL

XV EDIZIONE

09 ottobre 2021 / 30 dicembre 2021

www.scuolamusicaleprimiero.it/primiero-dolomiti-festival/

Dopo aver dovuto annullare lo scorso anno tutti gli appuntamenti musicali a causa delle restrizioni dovute alla pandemia, l'Associazione Scuola Musicale di Primiero intende riprendere il prossimo autunno il Primiero Dolomiti Festival giunto alla XV edizione. L'intento è quello di offrire alla popolazione una serie di concerti nel periodo autunnale, dando la possibilità a tutti di condividere dei momenti culturali, ritrovando la bellezza dell'ascolto della musica dal vivo.

I sei concerti in programma daranno spazio a realtà Corali, Ensemble strumentali e Solisti, con programmi e repertori molto variegati. Anche questa edizione coinvolgerà l'intero ambito della Comunità di Primiero con concerti a Canal San Bovo, Imèr, Tonadico, Transacqua e Siror.

L'apertura del Festival è affidata a due realtà corali: l'**Ensemble Coro Femminile della Scuola Musicale di Primiero** diretto dalla M^o Paola Crema, che presenterà un programma di musica popolare e di brani degli anni '40, e la **Corale S. Antonio Abate di Cordenons (PN)** diretta dalla M^o Monica Malachin, con un programma di polifonia sacra.

Con questa edizione del Festival, inizierà un progetto triennale straordinario che prevede l'esecuzione integrale delle **32 Sonate per Pianoforte di L. V. Beethoven**, eseguite in ordine cronologico dal M^o Matteo Andri. Nel primo concerto, con le Sonate n° 1, n° 2, n° 3 e n° 4, la Scuola Musicale di Primiero ricorderà Fabio Bernardin, Socio fondatore dell'Associazione, molto appassionato e attivo nell'ambito musicale. Nel secondo concerto verranno eseguite le Sonate n° 5, n° 6, n° 7 e n° 8; il progetto proseguirà nel 2022, per concludersi nel 2023.

Per il concerto di Ognissanti presso la chiesa di Canal San Bovo, spazio anche ad una realtà corale costituitasi appena nel 2018, **Iter Novum** di Trissino (VI), che ha però già ottenuto delle ottime recensioni ed diretta da Silvia Peroni.

Sarà poi la volta del gruppo **Kiara Ensemble**, diretto da Giuliano Pavan, formato da una sezione d'Archi, Fiati, Percussioni e Voci. Nella prima parte del concerto verrà proposto un repertorio di musica classica (Vivaldi, Bach, Telemann, Purcell, Rameau), mentre nella seconda parte la formazione musicale, prettamente classica nei componenti, presenterà con diverse sonorità, il panorama della cosiddetta musica "leggera pop e rock", con gli arrangiamenti scritti ad hoc per questa formazione (De Andrè, Branduardi, Vecchioni, Fossati, ecc.).

Gli appuntamenti musicali proseguiranno con il **Primiero Sax Ensemble**, una formazione cameristica composta da un gruppo di sassofoni, con musicisti diplomati che hanno maturato diverse esperienze musicali, e giovani musicisti che hanno studiato presso la Scuola Musicale di Primiero sotto la guida dell'insegnante Davide Partel, proseguendo poi il loro percorso musicale presso il Conservatorio, alcuni raggiungendo la Laurea.

Il Festival si concluderà con il Gran Concerto di Capodanno, evento straordinario, che vedrà sul palco dell'Auditorium di Primiero, l'**Orchestra Sinfonica delle Alpi**, che riunisce alcuni tra i migliori musicisti del nord Italia in una stessa realtà ed è diretta dal M^o Alessandro Bonato. Il programma sarà incentrato sul fascino della fiaba in musica: per questo, accanto alle più celebri pagine della famiglia Strauss, verranno proposti brani unici tratti dalla tradizione russa e da quella scandinava. Il risultato è uno spettacolo unico capace di portare nelle nostre sale la magia di racconti immortali quali Lo Schiaccianoci di Tchaikovsky o la suite del Peer Gynt di Grieg.

L'Associazione Scuola Musicale di Primiero desidera ringraziare i vari Enti pubblici e privati che con il loro contributo dimostrano ancora di credere fermamente e con convinzione sull'importanza di sostenere le iniziative culturali / musicali. Un grazie particolare per il loro contributo va alla Regione Trentino Alto Adige, la Provincia Autonoma di Trento Servizio attività Culturali, la Comunità e i Comuni di Primiero, ACSM S.p.A., la Cassa Rurale Dolomiti, ITAS – Agenzia di Fiera di Primiero, le Famiglie Cooperative e Coop di Primiero, Mezzano e Imèr, MD di Imèr

Si informa che tutti i concerti sono ad ingresso libero, ad eccezione del Concerto di Capodanno, entrata solo con GREENPASS fino ad esaurimento dei posti disponibili.

ORGANIZZAZIONE ED INFORMAZIONI:

Associazione Scuola Musicale di Primiero
Piazza Municipio, 12 – Frazione di Transacqua
38054 Primiero san Martino di Castrozza (TN)
Tel. e Fax 0439 64943
info@scuolamusicaleprimiero.it
www.scuolamusicaleprimiero.it



Clicca "Mi Piace" su
Scuola Musicale di Primiero

PROGRAMMA

SABATO 09 OTTOBRE 2021

ore 20.30 Ex Sieghe | IMÈR

CONCERTO CORALE

POLIFONICO S. ANTONIO ABATE di CORDENONS

MONICA MALACHIN, direttore

ENSEMBLE FEMMINILE DELLA SMP

PAOLA CREMA, direttore

SABATO 23 OTTOBRE 2021

ore 20.30 Palazzo Scopoli | TONADICO

CONCERTO DI PIANOFORTE

IN RICORDO DI FABIO BERNARDIN

SOCIO FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO

PRIMO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE

DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN

(Sonate n°1 - n°2 - n°3 - n°4)

MATTEO ANDRI, pianista

SABATO 30 OTTOBRE 2021

ore 20.30 Chiesa Parrocchiale | CANAL SAN BOVO

CONCERTO CORALE

ITER NOVUM di TRISSINO (VI)

SERENA PERONI, direttore

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021

ore 17.30 Auditorium | PRIMIERO

CONCERTO DI SANTA CECILIA

DA J. S. BACH a F. DE ANDRÈ

KIARA ENSEMBLE

GIULIANO PAVAN, direttore

SABATO 04 DICEMBRE 2021

ore 20.30 Palazzo Scopoli | TONADICO

CONCERTO DI PIANOFORTE

SECONDO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE

DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN

(Sonate n°5 - n°6 - n°7 - n°8)

MATTEO ANDRI, pianista

DOMENICA 19 DICEMBRE 2021

ore 17.30 Sala Centro Civico | SIROR

CONCERTO DI SASSOFONI

PRIMIERO SAX ENSEMBLE

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

ore 21.00 Auditorium | PRIMIERO

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

LA MAGIA DELLA FIABA

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI

ALESSANDRO BONATO, direttore

SABATO 09 OTTOBRE 2021

ore 20.30 Ex Sieghe | **IMÈR**

CONCERTO CORALE

POLIFONICO S. ANTONIO ABATE di CORDENONS

MONICA MALACHIN, direttore

ENSEMBLE FEMMINILE DELLA SMP

PAOLA CREMA, direttore

ENSEMBLE FEMMINILE DELLA SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO

L'Ensemble femminile della scuola musicale di Primiero, nasce come laboratorio didattico per la musica vocale d'insieme ed è curato e diretto nelle scelte musicali e artistiche dalla docente di canto della scuola Paola Crema.

Il gruppo è composto sia da allieve di canto, sia da elementi esterni che dimostrino buone capacità vocali e musicali. L'attività concertistica dell'Ensemble è legata prevalentemente all'attività della scuola, anche se non sono mancate occasioni di esibizione pubblica al di fuori del contesto scolastico in concerti o rassegne locali.

Tra i progetti concertistici presentati in questi anni ricordiamo per la musica sacra lo Stabat Mater di Pergolesi in versione soli-coro, "Liebe un Traume" e "An die Musik" per quanto riguarda la Liederistica e la musica da camera, "Una serata al Bal Tabarin" e il concerto lirico "Tutti all'opera", rieseguito anche per il "Primiero Dolomiti Festival" e l'associazione "Quattro Stagioni".

Nel 2019 l'Ensemble ha preso parte al progetto di musica sacra "In His Hand", i cui concerti sono stati eseguiti in collaborazione con altre realtà corali della provincia di Belluno e accompagnati dall'Ensemble dell'Orchestra Giovanile Bellunese, diretta dal M° Matteo Andri. Nell'estate del 2021, invitato dal comune di Mezzano per la serata "Il Borgo dei desideri", ha proposto un programma di musica popolare e di brani degli anni '40, arrangiati appositamente per questo gruppo, dal M° Matteo Andri.

PROGRAMMA

La notte in sogno **(Popolare del Trentino, arr. M. Andri, P. Crema)**
Ba Ba Baciarmi piccina **(L. Astore, R. Morbello, arr. M. Andri)**
Maramao perché sei morto **(M. Consiglio, M. Panzeri, arr. M. Andri)**
Il Pinguino Innamorato **(S. Fioresi, Trio Lescano, arr. M. Andri)**
Bellezze in bicicletta **(G. D' Anzi, M. Marchesi, arr. M. Andri)**
An Irish blessing **(J. Moore)**

POLIFONICO S. ANTONIO ABATE

Fondato nel 2001 per volontà del suo direttore e di alcuni coristi, amplia l'organico con cantori provenienti da altre realtà corali del territorio. Scopo principale del gruppo è la formazione del corista nonché l'approfondimento e la divulgazione del repertorio sacro rinascimentale, barocco, romantico e contemporaneo. Attento alla formazione intraprende lo studio della tecnica vocale e della prassi esecutiva prima con i maestri G. Mazzucato e M. Berrini e poi con S. Woodbury.

Parallelamente avvia percorsi di alfabetizzazione musicale e di studio del repertorio gregoriano. Ha promosso incontri, corsi, masters e numerose iniziative didattiche. Si presta come coro laboratorio per work-shops e seminari. Ha realizzato progetti policorali visitando repertori e compositori anche poco noti. Annovera prime assolute di O. Dipiazza, L. Donati, I. Koloss, F. Liszt-L. Janáček. Intensa l'attività concertistica testimoniata dalla partecipazione a numerose rassegne, festival e confronti corali in occasione dei quali ha riscosso apprezzamenti di critica e pubblico. Organizza annualmente la rassegna "Itinerari Sonori in Terra Friulana".

Ha partecipato a prestigiosi concorsi corali: • Fascia Argento al 45° Concorso Internazionale di Canto Corale "C.A. Seghizzi" di Gorizia (2006) • "Premio Speciale" per la migliore interpretazione brano rinascimentale XI edizione Premio "P. Settimio Zimarino" di Vasto (CH) (2006) • Fascia Oro al XXV Concorso Nazionale "Franchino Gaffurio" di Quartiano (LO) e assegnazione premio per la migliore interpretazione brani rinascimentali (2007) • Fascia Oro al 7° Concorso Corale Internazionale di Musica Sacra e Profana "In...Canto sul Garda" (ottobre 2007) • Secondo Premio ex aequo alla V edizione del Gran Premio Corale Nazionale "Francesco Marcacci" a Montorio al Vomano (TE) (dicembre 2007) • Fascia Bronzo al II Concorso Corale Internazionale di Rimini (ottobre 2008).

Il coro è diretto dalla sua fondazione da Monica Malachin.

PROGRAMMA

Amor vittorioso

Capricciata

Ecco l'aurora con l'aurata fronte

Sicut cervus,

O salutaris Hostia

Christus factus est

O nata lux

Ubi caritas

Northern lights,

O sacrum convivium

Castoldi

Banchieri

Marenzio

da Palestrina

Rossini

Bruckner

Lauridsen

Gjeilo

Gjeilo

Palombella

SABATO 23 OTTOBRE 2021

ore 20.30 Palazzo Scopoli | **TONADICO**

CONCERTO DI PIANOFORTE

IN RICORDO DI FABIO BERNARDIN

SOCIO FONDATORE DELL'ASSOCIAZIONE SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO

PRIMO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN

MATTEO ANDRI, pianista

Sonata n°1 in fa minore Op. 2 No. 1

Allegro; Adagio; Minuetto: Allegretto; Prestissimo

Sonata n°2 in la maggiore Op. 2 No. 2

Allegro vivace; Largo appassionato; Scherzo: Allegretto; Rondò: Grazioso

Sonata n°3 in do maggiore Op. 2 No. 3

Allegro con brio; Adagio; Scherzo: Allegro, Allegro assai

Sonata n°4 in mi bemolle maggiore Op. 7

Allegro molto e con brio; Largo, con gran espressione; Scherzo: Allegro; Rondò: Poco allegretto e grazioso.

Destinate ad inaugurare la grande e leggendaria serie delle trentadue sonate per pianoforte solo, le tre composizioni apparse a Vienna nel 1796 come opera 2, non erano in realtà i primi lavori pianistici del giovane musicista di Bonn; senza contare alcuni saggi musicali secondari, volutamente non pubblicati, già tredici anni prima erano state date alle stampe tre sonate, scritte, come recitava il frontespizio dell'edizione, «in età di anni 11». Se a questi primi lavori si somma l'intensa attività di esecutore e di improvvisatore al pianoforte svolta da Beethoven in quel lasso di tempo, si noterà meglio l'affinamento stilistico e tecnico che egli aveva sviluppato a contatto con uno strumento che, in quegli anni, era appena agli albori della sua lunga storia e che è tuttora in evoluzione.

Non è dunque possibile considerare le tre sonate dell'op. 2 come semplici lavori giovanili, tanto più che Beethoven vi aveva rielaborato frammenti e composizioni precedenti a tal punto che si può loro attribuire una preparazione lunga almeno dieci anni. Stando a quanto dice il musicologo Ries, le tre Sonate furono eseguite da Beethoven, alla presenza di Haydn, in casa del principe Lichnowsky; Haydn avrebbe desiderato che, com'era d'uso, Beethoven facesse menzione nella dedica del fatto di esser stato suo allievo, ma Beethoven non volle accontentare il suo Maestro perché (ingiustamente e in maniera ingrata) «da lui non aveva imparato niente».

Nell'ottobre 1797, l'editore Artaria dava alle stampe la Sonata in mi bemolle maggiore op. 7, da poco terminata. Isolata fra i due grandi cicli dell'opera 2 e dell'opera 10, questa Sonata mira ad un potenziamento delle precedenti esperienze, in particolare nella profondità espressiva e nei contrasti intensi e significativi.



Matteo Andri si diplomato in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale sotto la guida della prof. Maria Grazia Cabai e ha conseguito la laurea specialistica in composizione con la votazione di 110/110 nella classe del prof. Renato Miani presso il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Importanti per la sua maturazione artistica sono stati gli incontri con i maestri Paul Badura-Skoda, Giorgio Lovato, Siavush Gadjiev, Daniel Rivera, Bruno Canino, Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti. Per affinare le qualità di camerista ha seguito i corsi dei maestri del "Trio di Trieste" e del "Trio di Parma" presso la Scuola Internazionale Superiore di Musica da Camera di Duino.

Il suo interesse per la musica contemporanea lo ha portato a partecipare all'"International Ensemble Modern Academy" presso

Schwaz (Austria) e al "Manifeste", rassegna organizzata dall' IRCAM a Parigi. Ha seguito inoltre corsi di direzione con i maestri Jose Rafaél Pascual Vilaplana (Spilimbergo, Orchestra di Fiati Spengenberg), Ivan Villanova e Sandro Gorli (Monferrato, Divertimento Ensemble). Svariati i premi vinti nei concorsi ha cui ha partecipato, tra cui si ricorda il primo premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica "Amadeus", il secondo premio (primo non assegnato) nel Concorso Pianistico Nazionale di Terzo di Val Bormida, il primo premio alla IX edizione del Premio "Stefano Marizza" (Trieste) e il terzo premio (primo non assegnato) al concorso "Mario Zanfi-Premio Liszt", che gli ha permesso di esibirsi al Teatro Regio di Parma accompagnato dall'Orchestra del Teatro stesso. Ha suonato per numerose associazioni e nelle stagioni concertistiche degli Amici della Musica di Vicenza e di Udine, per il Festival Musicale Internazionale "Nei Suoni dei Luoghi", per gli "Incontri musicali" alla Sala Puccini del Conservatorio di Milano, per la stagione di musica "Varese per Varese", per il 2° Festival Pianistico Internazionale a Sacile; ha partecipato a diverse edizioni di "Udine Contemporanea" presentando vari brani di musica contemporanea in prima assoluta.

Ha suonato nella "Wiener Saal" del Mozarteum di Salisburgo e nella "Bulgaria Hall" di Sofia, per le Interantional Music Series di Londra, per il Mittelfest di Cividale, per il festival udinese "Vicino/Lontano" e alla chiesa di St. Martin in the Fields a Londra. Ha suonato in numerose edizioni del "Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia" e si è esibito in veste di solista in diversi concerti per pianoforte e orchestra accompagnato dall' Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia-Giulia, dall'Orchestra Giovanile Alpina e dall' Orchestra Mitteleuropea. La sua attività di musicista da camera lo ha portato a collaborare con rinomati musicisti quali l'oboista José Manuel Rojas, i clarinettisti Nicola Bulfone, Giampiero Sobrino, Claudio Mansutti e Roberto Scalabrin, il violinista Pavel Vernikov, il violista Vladimir Mendelssohn, il violoncellista Riccardo pes, le prime parti dei Solisti Veneti, il Prazak Quartet, il sassofonista Marco Gerboni e il trombonista Sergio Bernetti.

Nel 2010 ha formato un duo con la violinista Laura Bortolotto con cui ha suonato per gli Amici della Musica di Padova e Rovigo, per l'Unione Musicale di Torino, per la Camerata musicale Sulmonese, al MAC di Milano, per le stagioni concertistiche del Teatro Comunale di Monfalcone, del Teatro "Del Monaco" di Treviso e del Teatro Comunale "Abbado" di Ferrara; nell' aprile 2017 hanno tenuto un concerto presso la Cappella Paolina del Quirinale a Roma trasmesso in diretta da Rai Radio3; si sono inoltre esibiti all'estero (Polonia, Germania, Austria, USA, Svezia, Cile, Grecia, Argentina e Giappone) riscuotendo sempre notevole successo di pubblico. E' membro fondatore dei "Piano Twelve", un gruppo di dodici pianisti friulani, con i quali si è esibito alla manifestazione "Bianco e Nero" di Udine, al Teatro Duse di Bologna, al Teatro Verdi di Gorizia, al Palazzo Pitti di Firenze, al Grattacielo Intesa di Torino e in diversi concerti a Milano (EXPO 2015, teatro Strehler, Pianocity). Parallelamente all'attività pianistica lavora come direttore dell' "Orchestra Giovanile Bellunese", una formazione, da lui fondata nel 2014, composta da musicisti provenienti da tutte le scuole musicali della provincia veneta, con la quale affronta il grande repertorio orchestrale classico e moderno. Sue musiche sono state eseguite nelle rassegne "Udine Contemporanea" 2007 e 2013, presso il Conservatorio di Udine, di Bolzano, al Convento di San Francesco a Pordenone, al Museo di Salorno (BZ) e per il festival Echos 2014 (Italia-Slovenia). Nel 2019 ha scritto la colonna sonora orchestrale per il film muto "Il Gigante delle Dolomiti" (1927, regia di G. Brignone) presentandola alla rassegna "Oltre le vette" presso il Teatro Comunale di Belluno.

SABATO 30 OTTOBRE 2021

ore 20.30 Chiesa Parrocchiale | **CANAL SAN BOVO**

CONCERTO CORALE

ITER NOVUM di TRISSINO (VI)

SERENA PERONI, direttore

Il gruppo vocale ITER NOVUM nasce nel 2018 da un gruppo di amici che hanno maturato esperienze importanti in altri cori e che hanno voluto formare una nuova realtà. Il nome esprime chiaramente il desiderio di affrontare nuovi percorsi alla ricerca di nuovi stimoli e di nuovi entusiasmi.

Ha partecipato ad importanti rassegne e festival tra cui *Venezia in Coro*, *il Festival del Lago Maggiore e Incontri corali veneti*. È stato coro laboratorio per il corso residenziale di formazione e aggiornamento per direttori di coro di Mel (BL) nel 2019 con i docenti Lucio Golino, Francesco Grigolo e Fiammetta Morisani e nel 2021 per l'accademia di direzione corale "P. Righele" col M° Matteo Valbusa e per l'accademia per preparatori vocali "P. Righele" con il M° Marco Scavazza.

Il repertorio spazia dalla polifonia rinascimentale alla musica contemporanea.

Fin dalla fondazione ITER NOVUM è diretto da Serena Peroni.



PROGRAMMA

M. Duruflè (1902-1986)	Notre Père
G. Croce (1557-1609)	Cantate Domino
P. D. Peretti (1974)	Salmo 150
P. Valtinoni (1959)	Magna et mirabilia
J. S. Bach (1685-1750)	dalla Passione San Giovanni BWV 245 3. O grosse lieb, 5. Dein will gesche, 11. Wer hatt die so schlaget
O. di Lasso (1532-1594)	Justorum animae
S. Quartel (1982)	Lux aeterna (SSAA)
<u>Intermezzo</u>	
MATTIA SCIORTINO, organista	
G. Frescobaldi	Bergamasca (dai Fiori musicali)
J. Rutter (1945)	The Lord bless you and keep you
J. Moore (1954)	An Irish blessing
G. P. Palestrina (1525-1594)	Super flumina Babylonis
T. De Victoria (1548-1611)	Vidi aquam
F. Mendelssohn (1809-1847)	Die Nachtigall
S. Barber (1910-1981)	The coolin
C. Janequin (1475-1560)	Au verd boys
P. Clausetti (1904-1963)	L'ombra dei boschi d'Aser
P. Clausetti (1904-1963)	Saltavan ninfe

DOMENICA 21 NOVEMBRE 2021

ore 17.30 Auditorium | **PRIMIERO**

CONCERTO DI SANTA CECILIA

DA J. S. BACH a F. DE ANDRÈ

KIARA ENSEMBLE

GIULIANO PAVAN, direttore

KIARA ensemble

Sulla scena ormai da 16 anni, prima come Orchestra del Liceo Flaminio di Vittorio Veneto e poi come KIARA ensemble. Nasce con lo scopo di dare la possibilità ai giovani strumentisti presenti sul territorio, supportati da musicisti professionisti inseriti nelle varie sezioni, di fare un'esperienza divertente e formativa di musica d'insieme. Nonostante la formazione musicale prettamente classica dei componenti, è forte la curiosità di esplorare con diverse sonorità (date per l'appunto da soli strumenti acustici) il panorama della cosiddetta musica "leggera pop e rock", con gli arrangiamenti scritti ad hoc per questa formazione dal suo direttore Giuliano Pavan e dal contrabbassista Jeanpierre Zanette.

Ecco allora nascere, insieme a programmi prettamente classici (per esempio la recente collaborazione con la pianista di fama internazionale Chiara Opalio, l'esecuzione dei concerti di Bach n° 5 e 7 per pianoforte e orchestra con la 12enne Chiara Bleve, tra le più importanti promesse del pianismo italiano, il concerto per il bicentenario della nascita di Verdi e altri), progetti come il concerto "Omaggio a De André" o ancora la rilettura teatral/musicale dell'album contest "La buona novella" sempre di De André, "I grandi cantautori italiani", "Da Gershwin a Mina", "L'arte della trascrizione" con musiche di Bach, Haendel e Monteverdi trascritte per chitarra elettrica Gibson LP e archi, interpretate dal chitarrista Denis Bion, fino all'ultimo progetto "Omaggio a Rodari" con le musiche originali di Giuliano Pavan sulle poesie del grande scrittore, interpretate dal cantautore Stefano Dall'Armellina e Roberta Brun sui testi in prosa di Chiara De Carlo. Ricordiamo le collaborazioni anche con molti altri artisti di grande pregio, il cantautore Gerardo Pozzi (Premio De André 2014), la cantante e pianista Elvira Cadornin e molti altri. L'intento è quello di avvicinare cultori di generi musicali così diversi tra loro, ritenendo che non ci sia musica "classica, pop, rock etc.", ma solo musica buona o cattiva.

STEFANO DALL'ARMELLINA

Inizia la Sua attività artistica nel 1990. Scrive la prima canzone ed inizia a proporla partecipando a diversi Premi Nazionali. Nel 1999 vince il premio "Citta di Recanati MUSICULTURA", e nel 2000 vince il decennale dello stesso premio, che proponeva una gara tra tutti i vincitori dei primi 10 anni. MUSICULTURA è un trampolino per poter approdare a nuovi traguardi. Il brano vincitore infatti, prodotto da SONORAMUSICA e arrangiato da Gilberto Martellieri, fa da traino all'uscita del suo primo album originale, al quale prende parte anche Roberto Vecchioni e che prende appunto il titolo di "FIATO

CORTO" (2001). In quello stesso anno FIATO CORTO viene ascritto dal club tenco tra la rosa dei migliori nella sezione "miglior opera prima". Amato dalla critica e dal pubblico, inizia a girare l'Italia con i suoi musicisti, cantando in tutte le più importanti rassegne di musica d'autore. Seguono poi altri due album, "GIORNI BUONI" (2004) e "I PESCI VENGONO A GALLA" (2007). Negli ultimi anni ha preso parte a numerosi progetti di solidarietà con l'Associazione "NAZIONALE ITALIANA CANTANTI" fondata dai grandi della musica italiana. Ha collaborato artisticamente con Roberto Vecchioni, Bruno Lauzi, Eugenio Finardi, Gianni Morandi, Neri Marcorè, nonché con i più grandi musicisti della scena italiana. Il nuovo lavoro discografico "RINASCERE DOMANI" sancisce ufficialmente il Suo ritorno nel palcoscenico della musica d'autore italiana.

PROGRAMMA

A. Vivaldi	Sinfonia "Alla rustica"
A. Vivaldi	Concerto per mandolino e archi
J. S. Bach	Aria
H. Purcell	Rondeau
G. F. Telemann	La Grace / La Vaillance (<i>versione orchestrale</i>)
J. P. Rameau	Entree de Polyhymnia
	Aria di Zefiro
	Aria pour le sauvages
	• • •
F. De André	Ho visto Nina volare
	Don Raffaè
I. Fossati	La costruzione di un amore
G. Malgoni	Guarda che luna
L. Tenco	Vedrai vedrai
A. Branduardi	La pulce d'acqua
S. Dall'Armellina	Rinascere domani (<i>La magnolia stellata</i>)
B. Lauzi	La casa nel parco
G. Pavan/G. Rodari	La torta in cielo
G. Paoli	La gatta
	Ti lascio una canzone
R. Vecchioni	Chiamami ancora amore

SABATO 04 DICEMBRE 2021

ore 20.30 Palazzo Scopoli | **TONADICO**

CONCERTO DI PIANOFORTE

**SECONDO CONCERTO DELL'ESECUZIONE INTEGRALE
DELLE 32 SONATE di L. V. BEETHOVEN**

MATTEO ANDRI, pianista

Sonata n°5 in do minore Op. 10 No. 1

Allegro molto e con brio; Adagio molto; Finale: Prestissimo

Sonata n°6 in fa maggiore Op. 10 No. 2

Allegro; Allegretto; Presto

Sonata n°7 in re maggiore Op. 10 No. 3

Presto; Largo e mesto; Minuetto: Allegro; Rondò: Allegro

Sonata n°8 in do minore Op. 13 'Patetica'

Grave - Allegro di molto e con brio; Adagio cantabile; Rondò: Allegro

Composte nel 1797, un anno prima della svolta decisiva rappresentata dalla «Patetica», le tre sonate op. 10 vennero pubblicate nell'anno seguente da Eder a Vienna; esse furono i primi lavori di Beethoven recensiti con lode sulla «Allegmeine musikalische Zeitung», fatta salva la riserva per la loro eccessiva stravaganza. La contessa Browne, dedicataria delle Sonate, era moglie del conte Browne, un amico di Beethoven verso il quale il Maestro, come scrisse egli stesso in una lettera, esprimeva gratitudine per la sua «munificence aussi délicate que libérale».

Composta negli anni 1798 e '99, quando Beethoven cominciava a dubitare del suo udito, la Sonata in do minore op. 13 «Patetica», è allo stesso tempo il più splendente esempio del suo impetuoso e la composizione più densa di propositi sinfonici.

Spirito e aspirazioni che spingono Beethoven a superare i limiti naturali della tastiera e a piegarne la materia sonora alle più improcrastinabili urgenze espressive. Nessuno dubita che, nell'appassionato lavoro di sperimentazione sulle sonorità e sulle forme pianistiche compiuto da Beethoven negli ultimi anni del secolo, questa Sonata costituisca un vero caposaldo: essa dischiude sconosciute e profonde visioni della ricerca dell'autore e si trova soprattutto la prima manifestazione matura di quella che è un nuova rotta sulla concezione del genere della "Sonata".



Matteo Andri si diplomato in pianoforte con il massimo dei voti, la lode e la menzione speciale sotto la guida della prof. Maria Grazia Cabai e ha conseguito la laurea specialistica in composizione con la votazione di 110/110 nella classe del prof. Renato Miani presso il Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine. Importanti per la sua maturazione artistica sono stati gli incontri con i maestri Paul Badura-Skoda, Giorgio Lovato, Siavush Gadjiev, Daniel Rivera, Bruno Canino, Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti. Per affinare le qualità di camerista ha seguito i corsi dei maestri del "Trio di Trieste" e del "Trio di Parma" presso la Scuola Internazionale Superiore di Musica da Camera di Duino.

Il suo interesse per la musica contemporanea lo ha portato a partecipare all'"International Ensemble Modern Academy" presso Schwaz (Austria) e al "Manifeste", rassegna organizzata dall' IRCAM a Parigi. Ha seguito inoltre corsi di direzione con i maestri Jose Rafaél Pascual Vilaplana (Spilimbergo, Orchestra di Fiati Spengenberg), Ivan Villanova e Sandro Gorli (Monferrato, Divertimento Ensemble). Svaretiati i premi vinti nei concorsi ha cui ha partecipato, tra cui si ricorda il primo premio al Concorso Internazionale di Esecuzione Pianistica "Amadeus", il secondo premio (primo non assegnato) nel Concorso Pianistico Nazionale di Terzo di Val Bormida, il primo premio alla IX edizione del Premio "Stefano Marizza" (Trieste) e il terzo premio (primo non assegnato) al concorso "Mario Zanfi-Premio Liszt", che gli ha permesso di esibirsi al Teatro Regio di Parma accompagnato dall'Orchestra del Teatro stesso. Ha suonato per numerose associazioni e nelle stagioni concertistiche degli Amici della Musica di Vicenza e di Udine, per il Festival Musicale Internazionale "Nei Suoni dei Luoghi", per gli "Incontri musicali" alla Sala Puccini del Conservatorio di Milano, per la stagione di musica "Varese per Varese", per il 2° Festival Pianistico Internazionale a Sacile; ha partecipato a diverse edizioni di "Udine Contemporanea" presentando vari brani di musica contemporanea in prima assoluta.

Ha suonato nella "Wiener Saal" del Mozarteum di Salisburgo e nella "Bulgaria Hall" di Sofia, per le Interantional Music Series di Londra, per il Mittelfest di Cividale, per il festival udinese "Vicino/Lontano" e alla chiesa di St. Martin in the Fields a Londra. Ha suonato in numerose edizioni del "Piccolo Festival del Friuli Venezia Giulia" e si è esibito in veste di solista in diversi concerti per pianoforte e orchestra accompagnato dall' Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia-Giulia, dall'Orchestra Giovanile Alpina e dall' Orchestra Mitteleuropea. La sua attività di musicista da camera lo ha portato a collaborare con rinomati musicisti quali l'oboista José Manuel Rojas, i clarinettilisti Nicola Bulfone, Giampiero Sobrino, Claudio Mansutti e Roberto Scalabrin, il violinista Pavel Vernikov, il violista Vladimir Mendelssohn, il violoncellista Riccardo pes, le prime parti dei Solisti Veneti, il Prazak Quartet, il sassofonista Marco Gerboni e il trombonista Sergio Bernetti.

Nel 2010 ha formato un duo con la violinista Laura Bortolotto con cui ha suonato per gli Amici della Musica di Padova e Rovigo, per l'Unione Musicale di Torino, per la Camerata musicale Sulmonese, al MAC di Milano, per le stagioni concertistiche del Teatro Comunale di Monfalcone, del Teatro "Del Monaco" di Treviso e del Teatro Comunale "Abbado" di Ferrara; nell' aprile 2017 hanno tenuto un concerto presso la Cappella Paolina del Quirinale a Roma trasmesso in diretta da Rai Radio3; si sono inoltre esibiti all'estero (Polonia, Germania, Austria, USA, Svezia, Cile, Grecia, Argentina e Giappone) riscuotendo sempre notevole successo di pubblico. E' membro fondatore dei "Piano Twelve", un gruppo di dodici pianisti friulani, con i quali si è esibito alla manifestazione "Bianco e Nero" di Udine, al Teatro Duse di Bologna, al Teatro Verdi di Gorizia, al Palazzo Pitti di Firenze, al Grattacielo Intesa di Torino e in diversi concerti a Milano (EXPO 2015, teatro Strehler, Pianocity). Parallelamente all'attività pianistica lavora come direttore dell' "Orchestra Giovanile Bellunese", una formazione, da lui fondata nel 2014, composta da musicisti provenienti da tutte le scuole musicali della provincia veneta, con la quale affronta il grande repertorio orchestrale classico e moderno. Sue musiche sono state eseguite nelle rassegne "Udine Contemporanea" 2007 e 2013, presso il Conservatorio di Udine, di Bolzano, al Convento di San Francesco a Pordenone, al Museo di Salorno (BZ) e per il festival Echos 2014 (Italia-Slovenia). Nel 2019 ha scritto la colonna sonora orchestrale per il film muto "Il Gigante delle Dolomiti" (1927, regia di G. Brignone) presentandola alla rassegna "Oltre le vette" presso il Teatro Comunale di Belluno.

La XV edizione del Primiero Dolomiti Festival
è resa possibile grazie al contributo di:



REGIONE AUTONOMA
TRENTINO-ALTO ADIGE



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



COMUNITÀ E COMUNI
DI PRIMIERO



ACSM S.p.a.



CASSA RURALE
DOLOMITI
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



AGENZIA DI PRIMIERO



IMÉR-MEZZANO-PRIMIERO



Loc. Giare IMÉR

DOMENICA 19 DICEMBRE 2021

ore 17.30 Sala Centro Civico | **SIROR**

CONCERTO

PRIMIERO SAX ENSEMBLE

Il Primiero Sax Ensemble è una formazione cameristica composta da un gruppo di sassofoni, con musicisti diplomati con diverse esperienze musicali e giovani musicisti che hanno studiato presso la Scuola Musicale di Primiero sotto la guida dell'insegnante Davide Partel e che hanno proseguito il loro percorso musicale presso il Conservatorio, alcuni raggiungendo la Laurea.

L'obiettivo del gruppo è far conoscere la letteratura del sassofono, proporre trascrizioni ed arrangiamenti propri per otetto cercando di valorizzare il potenziale timbrico, tecnico ed espressivo degli strumenti. Il gruppo strumentale è composto da 2 soprani, 2 contralti, 3 tenori e 2 baritoni;

Sax soprani: Linda Scalet, Davide Partel

Sax contralti: Annalisa Bagaggia, Romina Brandstetter

Sax tenori: Alice Tessaro, Christian Orsingher, Luca Peterle

Sax baritoni: Riccardo Gubert, Giovanni Cemin

PROGRAMMA

G. Gabrieli	Canzon Noni toni a 8
G. Gabrieli	Canzon per sonar Septimi toni a 8 n. 2
G. F. Haedel	Suite II in D Dur HWV 349 (Allegro, Alla Hornpipe, Minuet, Lentement, Bourrée)
A. Piazzolla	Oblivion
A. Piazzolla	Escualo
G. Gershwin	Gershwin Suite (The man I love, Summertime, I got plenty O'Nuttin)
H. Arlen - Y. Harburg	Il Mago di Oz
C. Corea	La Fiesta
J. Pastorius	The Chicken
L. Schifrin	Mission Impossible

GIOVEDÌ 30 DICEMBRE 2021

ore 21.00 Auditorium | **PRIMIERO**

GRAN CONCERTO DI CAPODANNO

LA MAGIA DELLA FIABA

ORCHESTRA SINFONICA DELLE ALPI

ALESSANDRO BONATO, direttore

Per il Capodanno, l'Orchestra Sinfonica delle Alpi, gestita dall'Associazione Euritmus ha scelto di offrire un programma incentrato sul fascino della fiaba in musica: per questo, accanto alle più celebri pagine della famiglia Strauss, verranno proposti brani unici tratti dalla tradizione russa e da quella scandinava.

Il risultato è uno spettacolo unico capace di portare la magia di racconti immortali quali Lo Schiaccianoci di Tchaikovsky o la suite del Peer Gynt di Grieg.

Il programma ripercorrerà quindi i brani dei più celebri compositori di questi periodi per giungere infine al grande repertorio viennese, che concluderà la serata con l'esecuzione di due brani "fuori programma", come da tradizione: il primo è *An der schönen blauen Donau* (Sul bel Danubio blu) di Johann Strauss jr e il secondo è la *Radetzky-Marsch* (Marcia di Radetzky) di Johann Strauss padre.

L'Orchestra delle Alpi

A partire dal 2015, per far fronte alla crescente attività in ambito sinfonico e lirico, l'Associazione ha deciso di creare una compagine orchestrale, l'Orchestra delle Alpi, diretta dal M° Alessandro Bonato. Questa scelta è stata spinta dal desiderio di riuscire a riunire alcuni tra i migliori musicisti del nord Italia in una stessa realtà per poter ridare ad un ampio territorio un'offerta di qualità.

Su questa linea perciò sono stati coinvolti artisti che lavorano presso enti importanti quali il Teatro Alla Scala di Milano, il Teatro La Fenice di Venezia, la Fondazione Arena di Verona, il Teatro Carlo Felice di Genova, l'Orchestra Toscanini, solo per citarne alcuni.

Questo lavoro incentrato su qualità e territorio ha attirato l'interesse di Festival ed Enti Pubblici al punto che, a poco più di un anno dalla sua creazione, è diventata l'orchestra di eventi importanti quali le premiazioni dei GBOscars, gli Oscar della Lirica, alla presenza di Carla Fracci e Beppe Menegatti. Inoltre l'Orchestra ha già preso parte a collaborazioni internazionali esibendosi all'estero (Cina, Giordania, Israele e Palestina).

PROGRAMMA

Edvard Grieg

Peer Gynt

Johann Strauss jr

Rosen aus dem Süden

Banditen Galopp

Piotr Il'ic Tchaikovsky

Schiaccianoci op. 71a

Ouverture-miniature - Allegro giusto

Marcia - Tempo di marcia viva

Danza della Fata dei confetti

Danza russa Trépak

Danza araba

Danza cinese

Danza dei mirlitons

Valzer dei fiori - Tempo di valse (re maggiore)

Johann Strauss jr

Kaiser-Walzer

Éljien á Magyar!

Tritsch Tratsch Polka



**LA SCUOLA MUSICALE DI PRIMIERO
AUGURA A TUTTI UN FELICE E SERENO 2022**

INGRESSO

€ 5,00 intero (posti non numerati)

Entrata gratuita per i Soci e gli allievi della Scuola Musicale di Primiero e per i minori fino ai 18 anni.